
Il ministro del lavoro a Loppiano (Figline e Incisa Valdarno) Firenze

Autore: Redazioneweb

Fonte: Città Nuova

L'Italia dell'Economia civile è il titolo del primo convegno nazionale promosso dalla Scuola di Economia Civile (SEC), che ha sede al Polo imprenditoriale Lionello Bonfanti (Burchio – Figline e Incisa Valdarno –FI).

Obiettivo del convegno che si terrà dall'11 al 13 giugno prossimi è la **misurazione del valore, o meglio, dei valori civili dell'impresa**, intesa come attore di prim'ordine nella costruzione del bene comune, luogo di relazioni autentiche che generano benessere sociale, spazio che pone al centro la persona con i suoi talenti, le potenzialità al servizio della comunità, del Paese.

Il 13 giugno sarà presente il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti, che interverrà sul ruolo dell'impresa nella costruzione di un *welfare* misura della persona e della società civile.

Tra i relatori ci saranno gli economisti Stefano Zamagni (Università di Bologna), Luigino Bruni (LUMSA), Enrico Giovannini e Leonardo Becchetti (Università di Roma Tor Vergata), Pier Luigi Sacco (UIAV Venezia), Elena Granata, docente in Tecnica e pianificazione urbanistica (Politecnico Milano), Helen Alford, preside della facoltà di Scienze sociali (Pontificia Università San Tommaso d'Aquino – Angelicum di Roma), Aldo Bonomi (fondatore del Consorzio AAster, Consorzio Agenti di Sviluppo del Territorio) e i dirigenti Cesare Vitali (Banca Etica), Claudia Benedetti (Federcasse) e Luca Raffaele (Grandi imprese e PMI).

“Come riconoscere e misurare tali valori? – si domanda Silvia Vacca, imprenditrice e presidente SEC. – Oggi l'economia ma anche la nostra quotidianità, sono regolati dal PIL e dagli indicatori del bilancio. Indicatori parziali che raccontano solo una parte molto limitata dell'azione dell'impresa sul territorio che di fatto si traduce anche in posti di lavoro, ricaduta produttiva, indotto, sostenibilità ambientale, ecc. .

Tutto questo come lo misuriamo? In questo convegno vogliamo approfondire il grande tema della responsabilità d'impresa e inquadrare quegli indicatori che stabiliscono in quale misura un'impresa può dirsi “civile”, in quanto produttrice di valori quali bene comune, civiltà, rispetto dell'ambiente, della persona, qualità della vita”.

Il convegno, che d'ora in avanti avrà cadenza annuale, giunge a due anni dall'inizio dei corsi, durante i quali la Scuola di Economia civile ha formato oltre un centinaio tra dirigenti d'impresa, di banche, di organizzazioni, docenti, liberi professionisti, dipendenti, studenti universitari, alla prassi e alla promozione di una cultura d'impresa e di mercato civile e civilizzante, che pone al centro dell'agire economico la persona, i suoi bisogni, le sue aspirazioni e contribuisce alla sua "fioritura" e al suo sviluppo umano integrale.

Per informazioni e prenotazioni:

Tel. 055/8330400

segreteria@scuoladieconomicivile.it

www.scuoladieconomicivile.it

Ufficio stampa:

Stefania Tanesini

Mob.: [+39 3385658244](tel:+393385658244)

www.scuoladieconomiciacivile.it

<http://www.pololionellobonfanti.it>